



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 14/04/2026

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)

L'anno **2026** addì **14** del mese di **aprile** alle ore **17:45** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da **Francesco Giuseppe Manna** nella sua qualità di **Sindaco**.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
FABRIZIO ASOLE	Presente
FABRIZIO AISONI	Assente
PAOLA ESPOSITO	Assente
GIULIA PARISI	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Maurizio Guadagno.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA

vista la proposta di deliberazione n° 2576 del 19/11/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

considerato che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 2576 del 19/11/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;
- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Proposta n. 2576 del 21/11/2025

Settore competente:	Settore Finanziario
Responsabile:	Sebastiano Roberto Oggiano
Responsabile del Procedimento	Sebastiano Roberto Oggiano

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.)

premesse che:

- che il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. n. 246 del 28 novembre 2005, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al D.Lgs. n. 196 del 23 maggio 2000, *Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*, e di cui alla L. n. 125 del 10 aprile 1991, *Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro*;

richiamata la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

visto l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n.183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D.Lgs 165/2001, prevedendo in particolare che:

- "Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (da qui in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni";
- Il citato articolo dispone che detto Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- Il Presidente del CUG è designato da Comune;
- Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

rilevato che l'art. 21, comma 1, lett. c), della Legge 183/2010 modificando l'art. 57, comma 1, del D.Lgs 165/2001, ha stabilito che *le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le pari Opportunità della Presidenza del Consiglio*, tali linee guida, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001, poi modificato con il suddetto art. n. 21, comma 1, lett. c) della Legge 183/2010 stabiliscono in particolare che:

- ogni amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, costituisce un CUG,



- Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;

viste

- la Direttiva del 04/03/2011 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – Il Ministro per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2019 con la quale sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione delle parità e pari opportunità e sono stati aggiornati alcuni indirizzi forniti con la succitata direttiva n. 4 del 2011 relativamente alle modalità di funzionamento dei CUG per meglio coordinare la loro azione con quella svolta da altri organismi previsti dalla legislazione al fine di favorirne un più efficace ruolo;

tenuto conto:

- della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa, il più possibile, rappresentanze di tutto il personale appartenente al Comune;
- che i/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- che i/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- che il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice del Comune, secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione;
- Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli del Comune, con esperienza nelle funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- Il CUG si intende costituito e può operare se sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti;

valutato che il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, nel rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. A titolo esemplificativo, il CUG esercita:

- compiti propositivi su:
 - predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
 - promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
 - temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
 - diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità della provincia di Sassari;
 - azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
 - azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza;
- compiti consultivi, formulando pareri su:
 - progetti di riorganizzazione dell'amministrazione comunale;
 - piani di formazione del personale;
 - orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- compiti di verifica su:
 - risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo; esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
 - mobbing;
 - assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro;



richiamate

- la determinazione n. 1 del 21/12/2017 con la quale si era proceduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia, nominando i componenti (effettivi e supplenti) che sono rimasti in carica per n. 4 anni;
- la determinazione n. 56 del 14/04/2022 con la quale si è proceduto alla nomina degli attuali componenti in carica (effettivi e supplenti) del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e modificata poi con determinazione n. 22 del 27/01/2023;

considerato che si rende opportuno regolamentare il funzionamento del C.U.G. adottando un proprio regolamento interno, volto a disciplinare sia le regole di nomina e composizione del comitato sia le attività dello stesso;

ritenuto pertanto necessario approvare, lo schema di *Regolamento Comunale per il Funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)*, composto da n. 14 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE

di approvare, per quanto meglio espresso in premessa, lo schema di *Regolamento Comunale per il Funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)*, composto da n. 14 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto che questa proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

di disporre, altresì, adeguata pubblicazione del presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata;

di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area del Comune di Palau;

di trasmettere il presente provvedimento alla RSU e alle OO.SS;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.

Redattore: ISABELLA IMMACOLATA FOGU



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente